Il flash mob che insegna a salvare una vita

Sabato l'open day "Ogni battito conta" con la Croce Bianca





■ CEVA

(d.s.) - Imparare a salvare una vita può partire da un gesto semplice, ma fondamentale: sapere come intervenire quando qualcuno è in difficoltà. È questo il messaggio al centro dell'open day Anpas "Ogni battito conta", organizzato sabato a Ceva dalla Croce Bianca in piazza Vittorio Emanuele. L'iniziativa ha richiamato circa 50-60 persone tra cittadini e rappresentanti di Associazioni sportive, coinvolti in un momento di sensibilizzazione e formazione dedicato alle manovre salvavita e alle tecniche di primo soccorso. Durante la giornata, i volontari della Croce Bianca hanno illustrato le principali procedure da conoscere in caso di emergenza, mostrando anche la manovra di Heimlich, utilizzata per intervenire in caso di ostruzione delle vie respiratorie. Non sono mancate le simulazioni pratiche con le tecniche BLSD e PBLS-D, dedicate alla rianimazione e al supporto delle funzioni vitali rispettivamente nell'adulto e nel bambino, oltre a dimostrazioni sulle medicazioni di vario genere. Tra i momenti più apprezzati dell'open day c'è stato il flash mob organizzato per promuovere il massaggio cardiaco a ritmo di musica. Un modo coinvolgente per richiamare l'attenzione sull'importanza di conoscere le manovre salvavita e di essere pronti ad agire in caso di arresto cardiaco. L'appuntamento è stato anche l'occasione per presentare il corso S.A.R.A., il cui avvio è previsto nei mesi di gennaio e febbraio. Un'ulteriore opportunità per avvicinarsi alle attività di formazione e sensibilizzazione promosse dalla Croce Bianca.

